

Udc: il valore aggiunto di chi è moderato

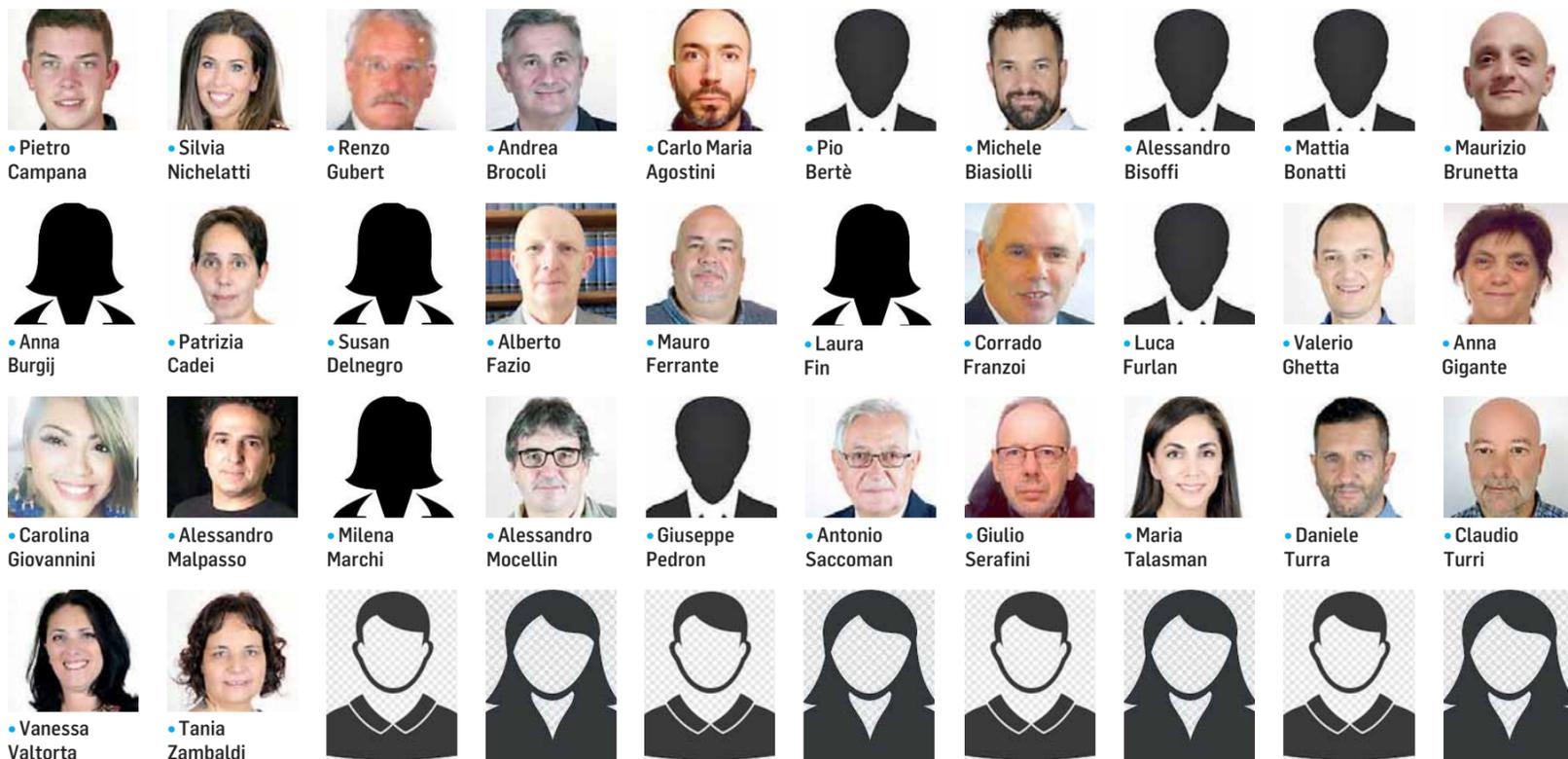
Elezioni comunali, la lista/17. Mix di esperienza e gioventù per sostenere la candidatura a sindaco di Marcello Carli, con quattro capolista. Sulla famiglia si basa uno dei punti centrali del programma: incentivi per le coppie sposate e misure di sostegno per i momenti di difficoltà

VALENTINA LEONE

TRENTO. Due vecchie guardie, Renzo Gubert e Andrea Brocoli, e due giovanissimi, Silvia Nichelatti e Pietro Campana: questi i quattro capolista dell'Udc, che alle elezioni comunali appoggerà il candidato sindaco Marcello Carli. Trentadue, complessivamente, i nomi: di questi, 9 sono donne.

La lista promette più aiuti alle famiglie, una spinta verso i giovani senza però dimenticare gli anziani.

Se dunque da una parte troviamo schierato l'ex senatore e docente universitario Renzo Gubert, insieme al coordinatore e volto storico dei centristi Andrea Brocoli, bancario in pensione, dall'altra abbiamo Nichelatti e Campana, rispettivamente 28 e 19 anni. Andrea Brocoli, dicevamo, fa parte della vecchia guardia: «Abbiamo gli stessi avversari dei nostri padri. Ci troviamo a combattere da un lato lo sciovinismo di Fratelli d'Italia e il sovranismo della Lega, dall'altro la cultura catto-comunista, che considera tutte le altre culture delle subculture». Anche Renzo Gubert, 76 anni, ex parlamentare, ribadisce il valore aggiunto di essere moderati: «Conciliamo i valori sostenuti dalla destra, ma non dalla sini-



stra, come la vita e la famiglia, sia quelli sostenuti dalla sinistra, ma non dalla destra, come la solidarietà e la giustizia sociale».

Sulla famiglia si basa uno dei punti centrali del programma: incentivi per le coppie sposate e misure di sostegno per i mo-

menti di difficoltà, per la natalità, oltre alla garanzia di un'abitazione adeguata. Sul tema del lavoro, l'Idc propone un piano per l'efficienza dell'Amministrazione e supporto a Dolomiti Energia nella sfida per la rassegnazione delle concessioni idroelettriche. Capitolo mo-

bilità: si parla di ciclabili, potenziamento del car-sharing e maggiore integrazione nel sistema dei trasporti, inclusa la creazione di nuovi parcheggi di assestamento dove poter lasciare la propria auto per poi proseguire con i mezzi pubblici.

La sicurezza è un tema che anche l'Udc fa proprio, pur avendo posizioni più soft rispetto al centrodestra: espulsione d'autorità per chi disturba e chi delinque, dicono i democristiani, e organizzazione di eventi, insieme all'insediamento di spazi liberi ed edifici

abbandonati per contrastare degrado e attività illecite. Ulteriore proposta è quella di coinvolgere i richiedenti asilo in attività di volontariato ambientale, progetto peraltro già sperimentato in passato da enti che si occupano di accoglienza e associazioni di quartiere.